



PROVINCIA DI IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica

Disciplinare relativo all'incarico tecnico per l'adeguamento e la rimodulazione del progetto e dei documenti di gara relativi al nuovo Servizio associato di Igiene Ambientale del Bacino di Affidamento Golfo Dianese e Andorese di cui alla Deliberazione n. 101 del 29/09/2017 dell'Unione Valmerula e Montarosio.

Premesso che:

- l'art. 13 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i., al comma 2, indica le finalità che la legge intende perseguire nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti:
 - a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché la separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
 - b) la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, lo sviluppo della raccolta differenziata con sistemi che garantiscano la massima efficienza, il riciclaggio, il recupero e, quale criterio residuale, il corretto smaltimento;
 - c) l'aggregazione dei servizi gestionali, al fine di conseguire adeguate economie di scala, l'ottimizzazione della rete impiantistica ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in relazione ai livelli territoriali individuati;
- la nuova articolazione territoriale per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nella Regione Liguria, così come definita dalla L.R. n. 1/2014, modificata e integrata dalle LL.RR. n. 12/2015 e n. 20/2015, individua l'Ambito Regionale Unico con a capo la Regione stessa, quale Autorità competente per il governo dell'intero territorio regionale, articolato a sua volta in quattro Aree Omogenee coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre Province liguri;
- la Provincia di Imperia opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n. 56/2014 (individuazioni delle Province come enti di secondo livello), della L.R. 1/2014 (art. 14) e s.m.i. e dell'art. 7, comma 1, lettera a), del D.L. 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);
- le Province debbono approvare, sulla base della normativa e del Piano Regionale dei Rifiuti, specifico Piano d'Area con il quale pianificare e organizzare sul proprio territorio i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, della raccolta differenziata e utilizzo delle infrastrutture al

servizio della stessa, definire i bacini di affidamento, nonché la gestione dei rifiuti residui indifferenziati e il loro smaltimento;

- il Comitato d’Ambito Regionale, con Deliberazione n. 3 del 25/03/2016, ha provveduto ad aggregare ai fini della gestione del ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale dell’Area Omogenea Imperiese i Comuni di Andora, Stellanello e Testico, in accordo con le due Province limitrofe che hanno rispettivamente promosso l’aggregazione con deliberazioni n. 2 del 21 gennaio 2016 del Consiglio Provinciale di Savona e n. 16 del 22 marzo 2016 del Consiglio Provinciale di Imperia;
- l’Amministrazione Provinciale di Imperia, con deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 40 del 13/06/2016 e n. 74 del 07/11/2016, ha provveduto rispettivamente ad approvare e modificare il proprio Piano dell’Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nel quale, tra l’altro, sono stati individuati i 7 Bacini di Affidamento transitori (sino al 31/12/2020) e i 4 definitivi (dall’1/1/2021 in avanti), Piano che successivamente alla procedura di VAS regionale è stato definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 22/03/2018;
- tra i Bacini di Affidamento individuati nel Piano è ricompreso il Bacino denominato “Golfo Dianese e Andorese”, la cui aggregazione comunale, sia transitoria che definitiva, coincide già a far data dal 13/06/2016, consentendo in tal modo un affidamento della gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti nel Bacino eventualmente già definitiva e, quindi, a scavalco degli anni 2020/2021;
- il Comune di Andora è stato individuato nel Piano d’Area sopra citato Comune Capofila del Bacino suddetto e, pertanto, responsabile della procedura di progettazione del Servizio e successivo affidamento dello stesso per l’intero territorio del Bacino considerato, in sintonia con gli indirizzi espressi nel Piano;
- le funzioni del Comune di Andora insieme a quelle dei Comuni di Cesio, Chiusanico, Stellanello e Testico (Comuni appartenenti al Bacino Golfo Dianese Andorese) sono confluite a far data dal 1/08/2016 nella Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio, che pertanto è subentrata automaticamente anche nell’espletamento e negli obblighi in capo al Comune capofila del Bacino;
- a seguito di apposita Convenzione siglata tra i 12 Comuni appartenenti al Bacino Golfo Dianese e Andorese per la progettazione associata del Servizio di Igiene Ambientale del Bacino, l’Unione Valmerula e Montarosio ha avviato sulla base del codice dei contratti specifica procedura di gara aperta per l’affidamento della “progettazione associata del nuovo servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi accessori Bacino di affidamento Golfo Dianese e Andorese”, individuando con determinazione n. 35 del 03/02/2017 quale aggiudicatario definitivo la Ditta Co.R.In.Tea. Soc. Coop – Via Andrea Sansovino 243/35, 10151 Torino – Cod. Fisc. 04598160010, per un importo complessivo del servizio pari ad € 61.917,44, comprensivo di contributo CNPAI 4% ed IVA 22%;
- quest’ultima ha consegnato nei termini contrattuali previsti la progettazione del nuovo Servizio di Igiene Ambientale del Bacino impostato per un affidamento settennale da aggiudicare mediante gara europea, progettazione che ha ottenuto nel luglio 2017 il dovuto parere di congruità al Piano d’Area da parte della Provincia e che è stata regolarmente approvata a maggioranza dalla Conferenza dei Sindaci del Bacino in data 04/09/2017 e, conseguentemente, dall’Unione Valmerula e Montarosio con deliberazione n. 101 del 29/09/2017;
- a seguito di tale approvazione e a causa di contrasti intervenuti antecedentemente tra gli Enti appartenenti al Bacino in merito alla tipologia di procedura da adottare per l’affidamento del futuro servizio, così come è evidenziato nei verbali delle riunioni dei Sindaci agli atti degli Uffici provinciali, che hanno comportato altresì ricorsi specifici davanti al TAR Liguria, l’Ente capofila del Bacino non è più riuscito a proseguire l’attività conseguente di messa in gara del servizio;
- la Provincia, nella sua funzione di Ente di governo dell’Area Omogenea, ha cercato, dapprima senza esito, di mediare il conflitto affinché il capofila procedesse con la messa in gara del servizio, e, successivamente, ha ritenuto di avocare a sé la competenza a procedere al fine di

adeguare la gestione del futuro servizio del Bacino agli indirizzi provinciali e superare l'attuale sistema delle proroghe del vecchio servizio mediante ordinanze contingibili e urgenti che 9 Sindaci su 12 stanno adottando nell'impasse procedurale venutosi a creare;

Considerato possibile, anche alla luce delle riunioni convocate dalla Provincia con i Sindaci del Bacino in data 18/04/2018, 25/06/2018 e 31/07/2018, i cui verbali sono agli atti dell'Ufficio, procedere con la messa in gara del servizio, ma utilizzando lo strumento giuridico dell'Accordo Quadro così come disciplinato dal Codice dei Contratti pubblici, che comporta però un necessario adeguamento e rimodulazione del progetto di SIA precedentemente approvato, dovendo passare da un contratto settennale ad uno quadriennale e, quindi, dovendo ricalcolare alcuni servizi e ammortamento dei relativi costi in accordo con i Comuni interessati;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno affidare alla stessa Ditta che ha predisposto la progettazione del Bacino il suo parziale adeguamento, dovendo mantenere comunque inalterato la struttura dello stesso, le funzioni e le strategie di investimento ivi perseguite;

Visto il preventivo di spesa presentato dalla Ditta CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop., di Torino, in data 09/08/2018 con nota pec n. 21119,, a seguito di specifica richiesta inviata dalla Provincia in data 24/07/2018, che ammonta ad € 7.750,00, oltre IVA 22%, ritenuto congruo,

Tutto ciò premesso

Attesa l'urgenza di portare a termine le attività indicate al fine di ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa di settore a tutela degli interessi pubblici dei comuni del Bacino Golfo Dianese e Andorese

con la presente scrittura privata,

TRA LE PARTI

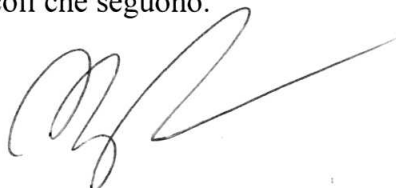
Ing. Michele Russo, nato a Meta (NA) il 29.12.1957, residente per la carica in Viale Matteotti 147 - Imperia, Dirigente del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica della Provincia di Imperia, abilitato a stipulare contratti in nome e nell'interesse della quale agisce, ai sensi dell'art. 76 del Vigente Statuto Provinciale,

E

Dott. Mauro Busa, nato a Torino il 02.10.1958, C.F. BSUMRA58R02L219W, in qualità di Legale Rappresentante di CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop., C.F./P.I. 045981600100, con sede legale in Torino – Via Andrea Sansovino, 243/35,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le parti approvano e stipulano il presente disciplinare di prestazione d'opera intellettuale professionale alle condizioni regolate dagli articoli che seguono.



Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione Provinciale di Imperia affida a CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop., C.F./P.I.045981600100, con sede legale in Torino – Via Andrea Sansovino, 243/35, che accetta, l'incarico di “Adeguamento e rimodulazione del progetto e dei documenti di gara relativi al nuovo Servizio associato di Igiene Ambientale del Bacino di Affidamento Golfo Dianese e Andorese di cui alla Deliberazione n. 101 del 29/09/2017 dell'Unione Valmerula e Montarosio”, consistente nell'espletamento delle seguenti attività:

- FASE 1 - Adeguamento del progetto, ricalcolo dei costi e revisione della relazione tecnico-illustrativa:
 - coordinamento con la Committenza nelle fasi progressive di impostazione, avanzamento e verifica, attraverso riunioni e comunicazioni telefoniche e via e-mail;
 - valutazione delle osservazioni e/o richieste di integrazioni/modifica richieste dai Comuni del bacino Dianese-Andorese finalizzate a modificare il Progetto;
 - ricalcolo dei costi di ammortamento (su 4 anni di appalto) dei mezzi e delle attrezzature e aggiornamento dei costi di gestione dei mezzi e delle attrezzature;
 - aggiornamento dei costi del personale in accordo con il CCNL di settore;
 - ricalcolo dei costi di smaltimento/trattamento e dei ricavi delle frazioni valorizzabili per ogni Comune;
 - adeguamento del piano economico finanziario sulla base della nuova durata dell'appalto e dei costi aggiuntivi eventualmente richiesti o sopravvenuti per contratto o per legge. Nello specifico verranno calcolati tutti i costi relativi al servizio di igiene urbana e dei costi e ricavi delle frazioni merceologiche conferite presso gli impianti di trattamento/smaltimento/recupero;
 - revisione della relazione tecnico-illustrativa;

- FASE 2 - Redazione dei documenti di gara relativi all'Accordo Quadro (Capitolato e relativi allegati tecnico-economici, proposta dei valori dei punteggi dell'offerta tecnica):
 - coordinamento con la Committenza nelle fasi progressive di impostazione, avanzamento e verifica, attraverso riunioni e comunicazioni telefoniche e via e-mail;
 - adeguamento del CSA e dei relativi allegati tecnici con le modalità previste all'art. 54 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Accordi Quadri”;
 - redazione del progetto offerta contenente i fattori ponderali dell'offerta, valutazione elementi;
 - redazione dell'Accordo Quadro;

Art. 2 – Prestazioni e/o elaborati richiesti

CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop. si impegna ad eseguire, salvo quanto previsto al secondo comma del presente articolo, l'incarico affidatogli sotto la propria responsabilità, senza vincolo di subordinazione, nel rispetto delle discipline legali, professionali e deontologiche che regolano la professione.

Il Dirigente del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica riconosce a CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop. la facoltà, per quanto occorra, di avvalersi di terzi professionisti senza che ciò determini alcuna modifica dell'importo indicato nel preventivo presentato e acquisito agli atti.

Il personale della Ditta incaricata dovrà uniformarsi, unitamente agli eventuali sostituti, all'osservanza degli obblighi derivanti dal DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), per quanto compatibili con l'attività di cui al presente contratto.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) il presente contratto si intenderà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 1456 cod. civ. .

Il rapporto con l'Amministrazione Provinciale, Settore Patrimonio, Ambiente ed Edilizia scolastica è di lavoro autonomo ex art. 2230 c.c. e non subordinato, per cui sono escluse le assicurazioni sociali.

Tutta la documentazione prodotta rimarrà di proprietà piena ed esclusiva della Provincia di Imperia.

Resta inteso che qualora all'incaricato fosse richiesto di integrare, per qualsiasi causa, la documentazione originariamente prevista, lo stesso non potrà chiedere compensi aggiuntivi di alcun genere, salvo quanto previsto al successivo art. 6.

Art. 3 - Collaborazione degli Uffici Provinciali

Il Settore Ambiente, Patrimonio, Edilizia Scolastica si impegna a fornire all'incaricato, ovvero ai terzi professionisti in sua sostituzione e da lui delegati, tutte le notizie e la documentazione occorrente al regolare espletamento dell'incarico nei limiti dell'art. 2235 del C.C.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico in questione durerà 45 giorni a far data dal momento della firma del presente disciplinare e comunque non oltre il 10/11/2018.

Entro giorni 20 dalla firma del presente disciplinare dovrà terminare la Fase 1 di cui all'art. 1.

Entro i successivi 25 giorni dal termine della Fase 1 dovranno essere consegnati i documenti di cui alla Fase 2 dell'art. 1.

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dalla presente convenzione con preavviso di almeno 15 giorni (quindici) da comunicarsi all'altra parte a mezzo di lettera raccomandata a.r.; le parti convengono che l'eventuale insindacabile recesso anticipato dell'Ente non darà motivo di risarcimento del danno per violazione di legittima aspettativa. Sarà in ogni caso dovuto all'incaricato il compenso come determinato all'art. 5, da calcolarsi alla data dell'effettivo recesso per il periodo e il lavoro svolto sino a tale data.

Per la previsione di cui alle norme sulla comunicazione previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e dall'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., l'incaricato presta il proprio consenso al trattamento dei dati, ai fini degli adempimenti conseguenti.

Art. 5 – Importo e pagamenti

Per l'incarico in questione viene riconosciuto a CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop. un compenso di € 7.750,00= (settemilasettecentocinquanta/00), oltre a IVA 22%, per un totale di complessivi € 9.455,00 (novemilaquattrocentocinquantacinque/00).

Il suddetto corrispettivo verrà liquidato in due tranches, dietro emissione di regolari fatture elettroniche e mediante atti di liquidazione da predisporre a cura del Dirigente competente, secondo la sottoindicata tempistica:

- il 50% al termine della Fase 1;
- il restante 50% alla consegna dei documenti, regolarmente verificati, di cui alla Fase 2.

L'incaricato non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese vive che sosterrà per l'adempimento delle sue prestazioni.



Art. 6 - Modifiche e/o integrazioni

Qualsivoglia modificazione e/o integrazione del presente Disciplinare e, comunque, qualsiasi diversa intesa dovrà risultare da atto scritto.

Art. 7 - Spese

Tutte le eventuali spese dipendenti e conseguenti del presente atto sono a carico dell'incaricato senza eccezioni.

Art. 8 - Rapporti con l'Amministrazione

L'incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste per lo svolgimento del presente incarico.

L'incaricato è tenuto ad osservare rigorosamente il pieno rispetto della riservatezza e delle regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in parola; tali informazioni non potranno essere cedute a terzi.

Tali condizioni devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

Art. 9 – Penali

In caso di ritardo superiore a 30 giorni dalla consegna degli elaborati richiesti, per fatti imputabili all'incaricato, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, la Provincia di Imperia potrà applicare una penale di € 30,00=(trenta/00)/die.

Inoltre, altri casi accertati di inadempimenti rispetto alle obbligazioni contenute nel presente disciplinare di incarico determineranno la facoltà per la Provincia di Imperia, in esito ad un procedimento in contraddittorio con l'incaricato, di applicare penalità da un minimo di € 50,00=(cinquanta/00) ad un massimo di € 100,00=(cento/00) in relazione alla tipologia e alla gravità dell'inadempimento.

Le penali sopra descritte saranno trattenute sull'onorario maturato dell'incaricato e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo. Qualora ciò si verificasse la Provincia di Imperia ha la facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso aggiuntivo o indennizzo di sorta, eccetto il corrispettivo per la parte di servizio svolto sino a quel momento da calcolarsi proporzionalmente, fatta salva l'applicazione delle suddette penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 10 - Cessione del contratto

L'incaricato del servizio in parola non può cedere a terzi, in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma, il contratto, pena la risoluzione dello stesso e il risarcimento del danno.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

La Provincia di Imperia ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora l'incaricato non abbia adempiuto in esito a formale diffida, da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, per gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, per adempimento non conforme ai

tempi, modalità e forme previste nel presente disciplinare di incarico, per arbitrario abbandono o sospensione di tutto o parte del servizio in parola non dipendente da cause di forza maggiore, qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo totale del servizio, per cessione a terzi, in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma, del contratto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Provincia di Imperia ha il diritto al risarcimento del danno, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'incaricato possa dar luogo.

Art. 12 - Controversie

Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia, agli usi vigenti e non incompatibili con gli intenti qui esplicitati, nonché alla buona fede nella interpretazione quanto nell'esecuzione del presente contratto. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente disciplinare si considera esclusivamente competente il Foro di Imperia.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, sarà adempiuto sotto le direttive del Dirigente del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

In applicazione della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario, postale o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità finanziaria.

L'incaricato assume l'obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Ai fini del pagamento il professionista indica il conto dedicato presso la Banca Carige S.p.A. – Filiale Agenzia 2 Torino - Codice IBAN IT18Z0617501022000000510680, ove effettuare il/i bonifico/i a titolo di corrispettivo.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Disciplinare di incarico si fa rinvio, quand'anche non espressamente citate, a tutte le normative nazionali, regionali e locali vigenti in materia.

L'incaricato, con la sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico, dichiara di conoscere integralmente le norme di cui sopra impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art. 15 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma D.P.R. 131/1986 s.m.i., in quanto relativo a prestazione di servizi soggetti ad I.V.A.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante
CO.R.IN.TE.A. Soc. Coop.
(Dott. Mauro Busa)

Il Dirigente del Settore
Ing. Michele Russo

